

Il dopo terremoto - Alta tensione. Le categorie produttive si mobilitano per le tasse «Il Governo torni all'Aquila» Cialente invita Berlusconi a riunire in città il Consiglio, in modo che i ministri si rendano conto della situazione

L'AQUILA È sempre la spinosa tematica legata al rinvio del pagamento delle tasse e dei tributi a tenere banco nel capoluogo. Come tutti ricorderanno, nel decreto "milleproroghe" solo i redditi da lavoro autonomo e i professionisti sarebbero esentati dalla restituzione, che invece riguarderebbe lavoratori dipendenti, cassintegrati, pensionati e precari. «Auguro al presidente Berlusconi di rimettersi prestissimo - ha affermato ieri il sindaco Cialente durante i lavori del Consiglio comunale - . Ma una volta rimessosi spero voglia tornare in città per un Consiglio dei ministri così che tutti i componenti del Governo possano effettivamente rendersi conto della situazione che c'è all'Aquila. Prima della riunione dei Ministri, anzi, potremmo effettuare un giro tra la macerie ed il centro, per rendere ancora più chiaro il concetto. La paventata scelta di far tornare molte categorie di cittadini a pagare le tasse comunque non credo sia frutto di una malafede quanto piuttosto di una visione sbagliata della realtà». Il primo cittadino del capoluogo, che nell'occasione ha presentato anche la nuova Giunta comunale, ha invitato tutte le parti politiche «a mettere da parte ogni divisione che, con le prossime elezioni provinciali, potrebbero emergere e stanno già emergendo. La politica in questi casi deve avere un solo compito: tutelare i cittadini. Occorre una mobilitazione istituzionale corretta ma decisa». Ed alla mobilitazione sono pronti anche sindacati e categorie produttive cittadine, che domenica hanno incontrato il Prefetto Gabrielli ed il commissario Bertolaso. «Tutte le forze sociali di questo territorio - è scritto in una nota - hanno deciso di avviare unitariamente una grande iniziativa di mobilitazione che coinvolgerà l'intera cittadinanza e che non si esaurirà in pochi giorni o in iniziative simboliche»